



**PROCESSI VERBALI DELLE SEDUTE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
XXXIII - Sessione Ordinaria
Deliberazione n. 102 del 5 febbraio 2026**

OGGETTO: RISOLUZIONE – “Celebrazione del giorno del ricordo”.

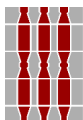
Consiglieri		pres.	ass.	Consiglieri		pres.	ass.
1	Paola Agabiti	X		12	Letizia Michelini	X	
2	Nilo Arcudi	X		13	Eleonora Pace	X	
3	Cristian Betti	X		14	Laura Pernazza	X	
4	Sarah Bistocchi	X		15	Maria Grazia Proietti	X	
5	Tommaso Bori		X	16	Stefania Proietti		X
6	Francesco De Rebotti	X		17	Fabrizio Ricci	X	
7	Francesco Filipponi	X		18	Andrea Romizi		X
8	Matteo Giambartolomei		X	19	Luca Simonetti	X	
9	Stefano Lisci	X		20	Bianca Maria Tagliaferri	X	
10	Enrico Melasecche Germini	X		21	Donatella Tesei		X
11	Simona Meloni	X					

PRESIDENTE: Sarah BISTOCCHI

CONSIGLIERI SEGRETARI: Bianca Maria TAGLIAFERRI

ESTENSORE: Stefanella CUTINI

VERBALIZZANTE: Elisabetta BRACONI



OGGETTO N. 3

Deliberazione n. 102 del 5 febbraio 2026

RISOLUZIONE – “Celebrazione del giorno del ricordo”.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

VISTA la proposta di risoluzione della I Commissione consiliare permanente, concernente: “Celebrazione del giorno del ricorso” (ATTO N. 449);

UDITE le relazioni svolte sull’atto in oggetto per la maggioranza dal Presidente Francesco Filippini e per la minoranza dalla Vice Presidente Laura Pernazza;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento interno dell’Assemblea legislativa;

con n. 11 voti favorevoli e n. 5 voti contrari espressi
nei modi di legge dai 16 Consiglieri presenti e votanti

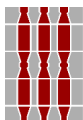
DELIBERA

di approvare la seguente risoluzione

VISTO l’ATTO N. 47 – Mozione dei Consiglieri Francesco Filippini, Cristian Betti, Stefano Lisci, Letizia Michelini e Maria Grazia Proietti concernente “Celebrazione del Giorno del Ricordo”

PREMESSO CHE

- La Repubblica Italiana, con la legge 30 marzo 2004, n. 92, ha istituito il 10 febbraio quale “Giorno del Ricordo” al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell’esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale;
- Il Giorno del Ricordo rappresenta un’importante occasione per riflettere su una delle pagine più drammatiche della storia italiana del Novecento, troppo a lungo dimenticata o sottovalutata nel dibattito pubblico e nelle istituzioni;



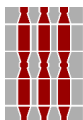
- Le vicende delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata si collocano nel complesso contesto della Seconda guerra mondiale e del crollo dei regimi totalitari europei. Le violenze note come foibe maturarono in un contesto segnato dalla guerra, dal collasso delle autorità statali tra il 1943 e il 1945, dalla repressione fascista nei territori del confine orientale, e dal movimento partigiano jugoslavo guidato da Josip Broz Tito, concorrendo a una fase di ingiustificate violenze di natura politica ed etnica;
- È fondamentale mantenere viva la memoria storica affinché tragedie simili non si ripetano, promuovendo la tolleranza, il rispetto e il rifiuto di ogni forma di violenza politica;

CONSIDERATO CHE

- L'obiettivo della ricorrenza è sensibilizzare e informare soprattutto le giovani generazioni sulle sofferenze subite da migliaia di italiani costretti all'esodo forzato, oltre che sulle esecuzioni sommarie avvenute nelle foibe;
- Negli ultimi anni, anche grazie all'istituzione del Giorno del Ricordo, è cresciuta la consapevolezza dell'importanza di approfondire questi eventi attraverso iniziative culturali, storiche ed educative;

TUTTO CIO' PREMESSO IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- A celebrare il Giorno del Ricordo ogni 10 febbraio, attraverso attività di sensibilizzazione ed iniziative pubbliche in collaborazione con enti locali, istituzioni, scuole e università, al fine di diffondere la conoscenza storica degli eventi legati alle foibe e all'esodo giuliano-dalmata;
- A sostenere progetti educativi e di divulgazione nelle scuole umbre, coinvolgendo esperti, storici e testimoni, anche patrocinando viaggi della memoria nei luoghi simbolo delle tragedie avvenute lungo il confine;
- A favorire la realizzazione di eventi, convegni, mostre e produzioni audiovisive che raccontino la vicenda delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata, anche in collaborazione con associazioni nazionali e locali;
- A valorizzare il contributo culturale, civile ed economico degli esuli istriani, fiumani e dalmati nella società italiana, ricordando il loro ruolo nella ricostruzione del tessuto civile ed economico del Paese;



- A condannare ogni forma di negazionismo e revisionismo storico che tenti di minimizzare o mistificare la tragedia delle foibe e dell'esodo, promuovendo un approccio rigoroso e basato sulla ricerca storica.
- a disporre la pubblicazione del presente atto nella Sezione "Leggi e Banche Dati", sottosezione "Atti" del sito istituzionale dell'Assemblea legislativa, a cura della Sezione "Protocollo informatico, Flussi documentali e Archivi" del Servizio "Giuridico, Risorse finanziarie e Sistema informativo";
- a trasmettere la presente deliberazione per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Segretario generale, al Responsabile del Servizio "Giuridico, Risorse finanziarie e Sistema informativo", alla Responsabile della Sezione "Protocollo informatico, Flussi documentali e Archivi".

L'estensore
Stefanella Cutini

Il Segretario Generale
Dante De Paolis

(Firme apposte digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)